Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio: 2019/20-2021/22

Via Mannocci, 23/G
59012, Galciana, Prato
tel. 0574 815490
PEC: poic81400p@pec.istruzione.it
e-mail Istituto: poic81400p@istruzione.it
sito Istituto Gandhi: www.gandhi.prato.gov.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GANDHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14045 del 07/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 11

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto e' ubicato nella zona occidentale della seconda citta' della Toscana per abitanti. Abbraccia le frazioni di Galciana (prossima ai 12.000 abitanti), Vergaio (ca. 4000) Sant'Ippolito (ca. 900), abbastanza vicine ma non collegate tra loro dai mezzi pubblici. Nelle tre frazioni si trovano rispettivamente:

- Scuola dell'infanzia e Primaria Gandhi, Segreteria e Direzione, laboratori del Progetto Integrato Gandhi (per l'inclusione scolastica degli alunni con particolari disabilita' comportamentali e cognitive), e Scuola Secondaria di I grado Zipoli;

- Scuola dell'Infanzia di Vergaio e scuola Primaria L. da Vinci;

- Scuola Primaria L. D 'Amico, costituita da una sola sezione.

L'Istituto è sede dal 2003 del Centro Territoriale di Supporto, attualmente scuola polo per l' inclusione, Prato ambito 23, che funge da riferimento per tutte le scuole della Provincia e che attua progetti a valenza regionale. La zona è estremamente variegata ed è caratterizzata da flussi migratori costanti ma anche dalla presenza di fasce medio alte di popolazione.
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

I vincoli dati dal contesto sono al contempo le opportunità sopra elencate, vale a dire le risorse di cui la scuola dispone. La scuola, insieme all'intero territorio, è impegnata a valorizzarle e a contribuire ad un costante miglioramento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto fa parte della Rete RIS.PO (Rete Istituti Prato); l'amministrazione comunale ha in atto una proficua collaborazione con la nostra scuola; gli Assessorati alla P.I. e alle Politiche Sociali hanno contribuito a supportare le politiche di inclusione scolastica e la valorizzazione dell'Istituto. Anche la ASL Centro Toscana collabora costantemente con la scuola. Comune, ASL Centro Toscana e istituto hanno siglato un protocollo d'Intesa riguardante il Progetto Integrato Gandhi. Sono in atto collaborazioni con l' Associazione Italiana Dislessia (AID - Prato), la Provincia e la FIL (Formazione, Innovazione, Lavoro), che ha co-progettato stage lavorativi nelle nostre scuole per gli studenti iscritti ai loro corsi. La scuola ha in atto una importante convenzione con l'Università di Firenze - Scienze della Formazione per accogliere nelle classi tirocinanti. Sono stati formalizzati i rapporti con i circoli Renzo degli Innocenti, con il Circolo di Sant'Ippolito e la proloco di Galciana. La scuola collabora con il circolo MCL, la Proloco di Vergaio e la Misericordia di Galciana. Sono in atto collaborazioni con le tre parrocchie del territorio per iniziative di promozione dei valori della e dell'eticità e con le associazioni sportive Gispi Rugby e Galcianese calcio.

Vincoli

Le risorse che offre il territorio insieme al suo capitale sociale, sono contemporaneamente opportunità e vincoli. La scuola è impegnata in un processo di collaborazione con il territorio per la sua valorizzazione culturale, nell'ottica di una progettualità culturale condivisa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I dati di seguito riportati, sono aggiornati al 30/11/2018 e fanno riferimento all'anno finanziario in corso.

Oltre alle risorse economiche derivate dai finanziamenti statali, l'Istituto ha ricevuto 46.503,40 euro dal Comune e 25.766,00 euro dalle famiglie sotto forma di contributo volontario e 1.805,40 da altri privati. Le fonti di finanziamento provenienti dall' U.E., per i bandi PON sono state così erogate:

- PON 1953 (Competenze di base Infanzia e Primaria) 55.902,00 euro;

- PON 2999 (Orientamento Secondaria) 18.246,00 euro;

- PON 3340 (Cittadinanza globale) 25.410,00 euro;

- PON 3504 (Cittadinanza europea Competenze di base e Potenziamento linguistico) 30.492,00 euro;

- PON 2669 (Cittadinanza Digitale) 24.993,60 euro.

Per potenziare le risorse economiche la scuola ha attivato convenzioni con l'associazionismo territoriale e collaborazioni con il comitato genitori, con cui vengono organizzati eventi i cui proventi sono finalizzati alla donazione di materiale didattico/informatico. Tutte le strutture hanno il certificato di agibilità mentre in un plesso è in fase di rilascio il C.P.I. a seguito di lavori in corso. Tutte le strutture hanno porte antipanico e, negli edifici a due piani, scale di sicurezza esterne. In tutti gli edifici sono presenti servizi igienici per disabili e rampe. Le aule adibite a laboratori sono 6 in tutto; il numero di volumi delle biblioteche di istituto è medio-basso rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. L' Istituto, completamente cablato e coperto da rete WiFi, è dotato di 35 LIM, 60 computer (fissi e portatili) , 50 tablet di cui 32 ipad facenti parte del laboratorio mobile. Le palestre sono 3 per i 5 plessi.

Vincoli

Le risorse che offre il territorio insieme al suo capitale sociale sono contemporaneamente opportunità e vincoli. La scuola è impegnata in un processo di collaborazione con il territorio per la sua valorizzazione culturale, che ha dato frutti tangibili negli ultimi anni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GANDHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**POIC81400P**
Indirizzo	**VIA MANNOCCI 23/G GALCIANA 59100 PRATO**
Telefono	**0574815490**
Email	**POIC81400P@istruzione.it**

Pec	poic81400p@pec.istruzione.it

❖ GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA81401G
Indirizzo	VIA MANNOCCI, 23 GALCIANA 59100 PRATO

❖ SCUOLA INFANZIA VERGAIO (PLESSO)

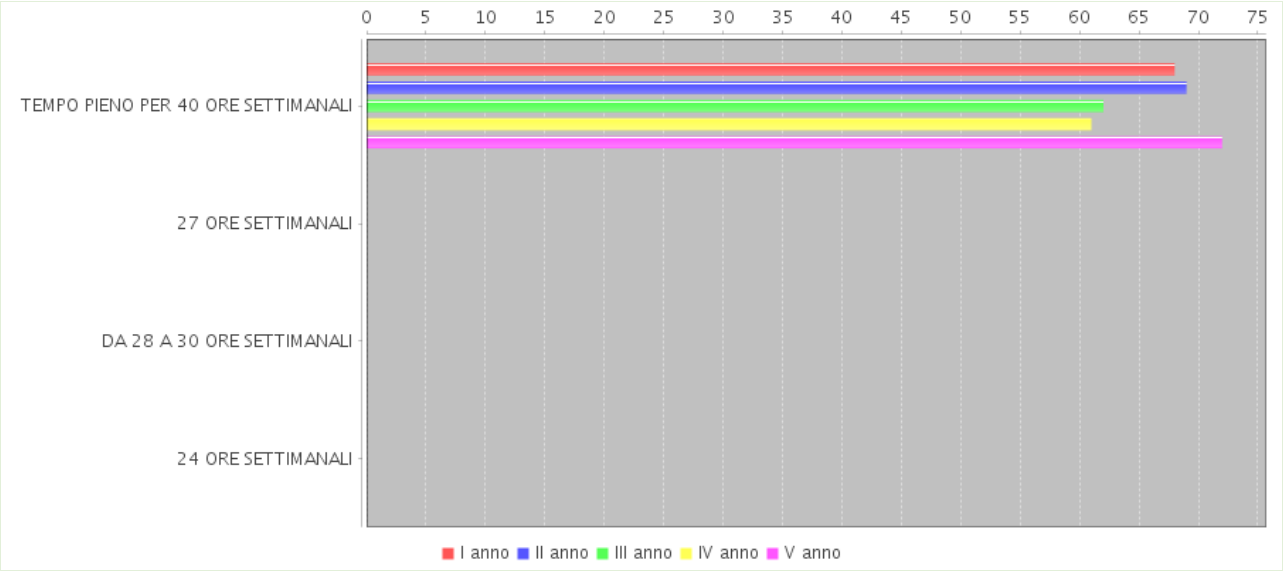
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA81403N
Indirizzo	VIA DI VERGAIO 51 PRATO 59100 PRATO

❖ SCUOLA INFANZIA GALCIANA (PLESSO)

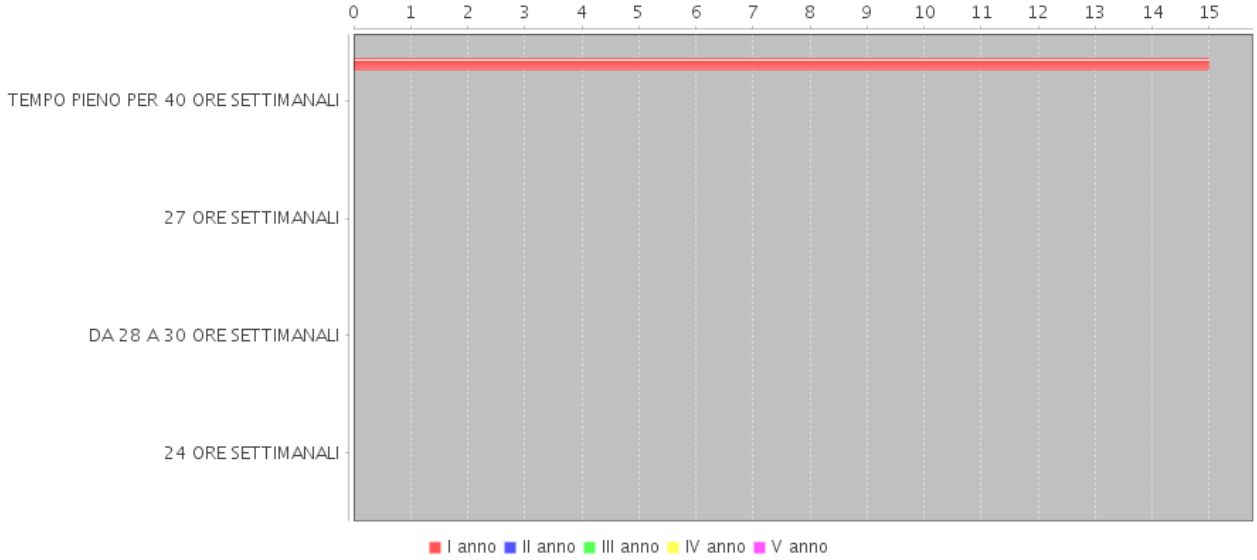
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA81404P
Indirizzo	VIA VALORI, 1 PRATO 59100 PRATO

❖ GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE81401R
Indirizzo	VIA MANNOCCI 23/E GALCIANA 59100 PRATO
Numero Classi	15
Totale Alunni	332
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

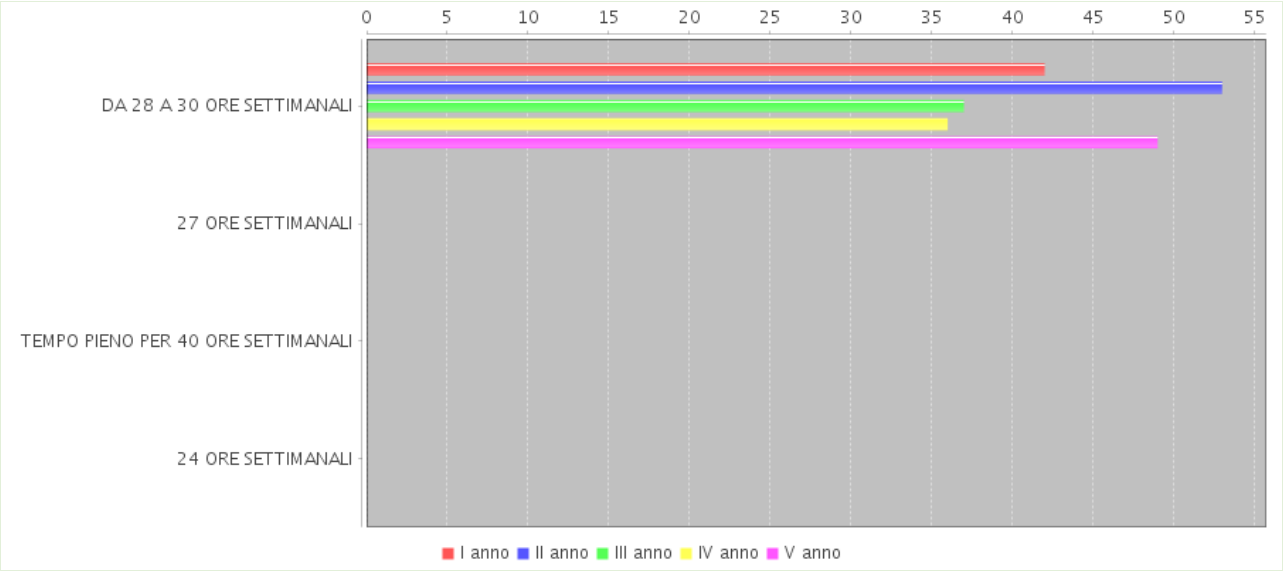


Numero classi per tempo scuola

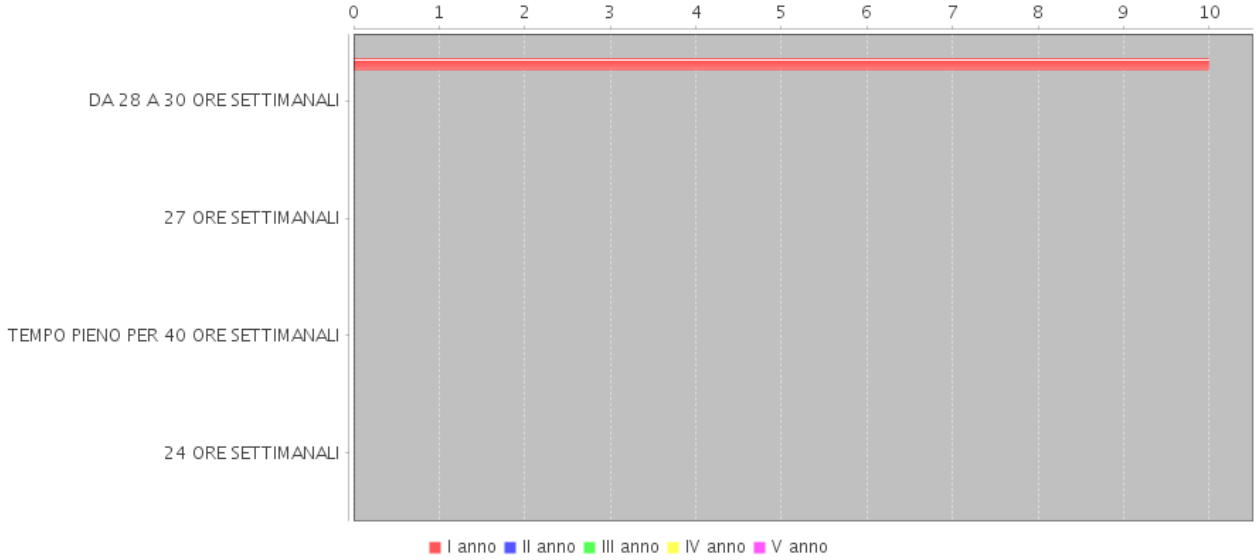


❖ LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE81402T
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA 20 VERGAIO 59100 PRATO
Numero Classi	10
Totale Alunni	217
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

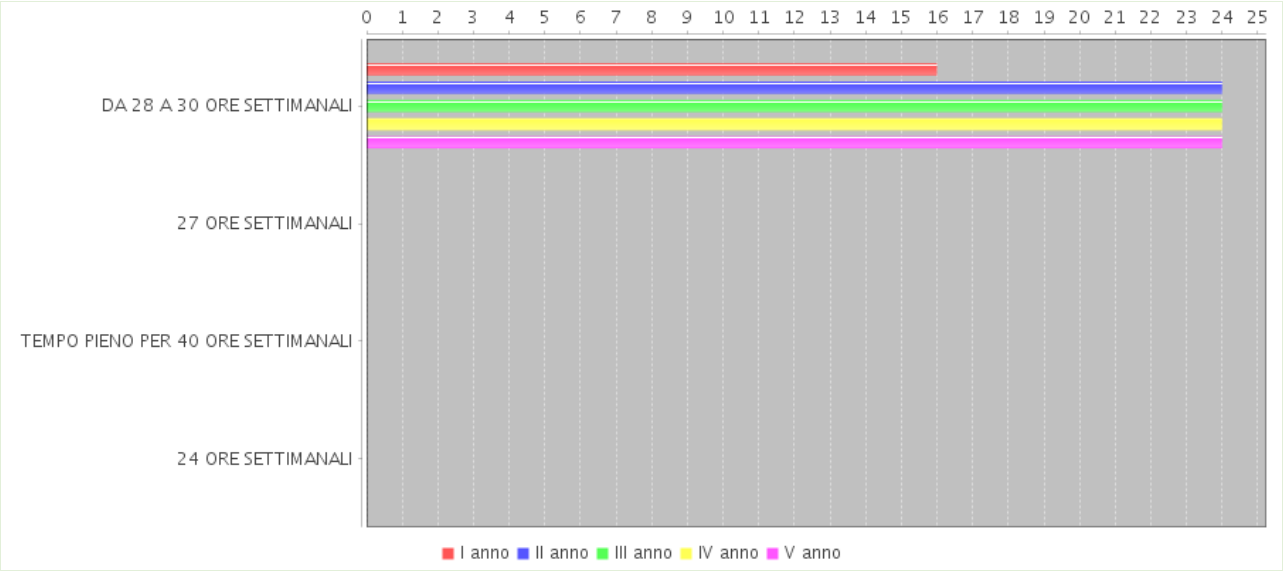


Numero classi per tempo scuola

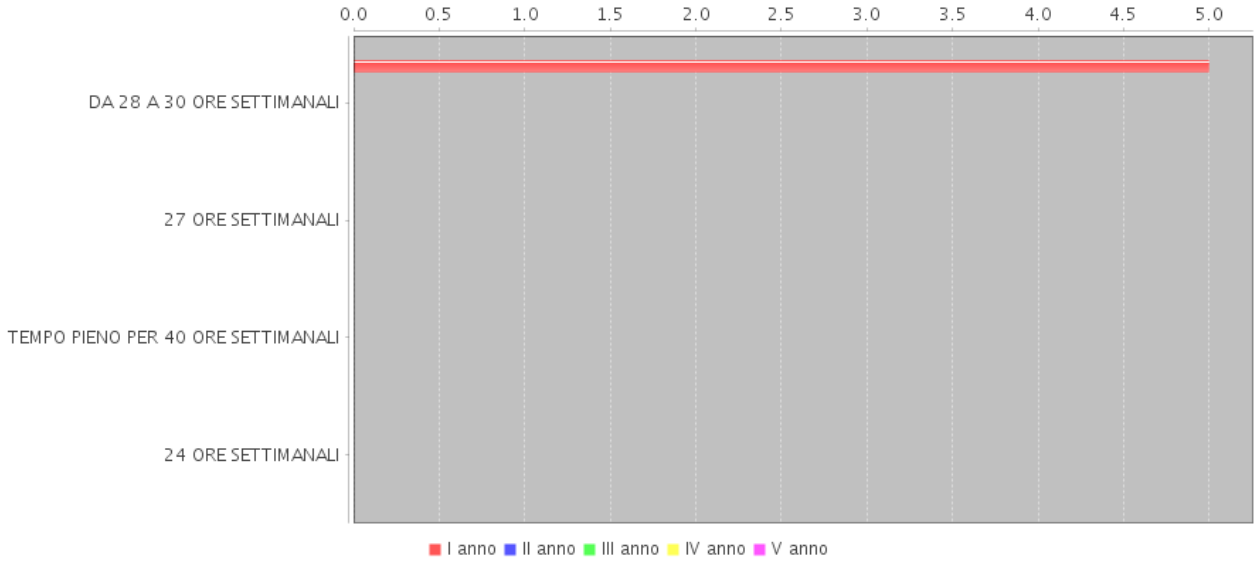


❖ LUCA D'AMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE81403V
Indirizzo	VIA VISIANA 255 S.IPPOLITO 59100 PRATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	112
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

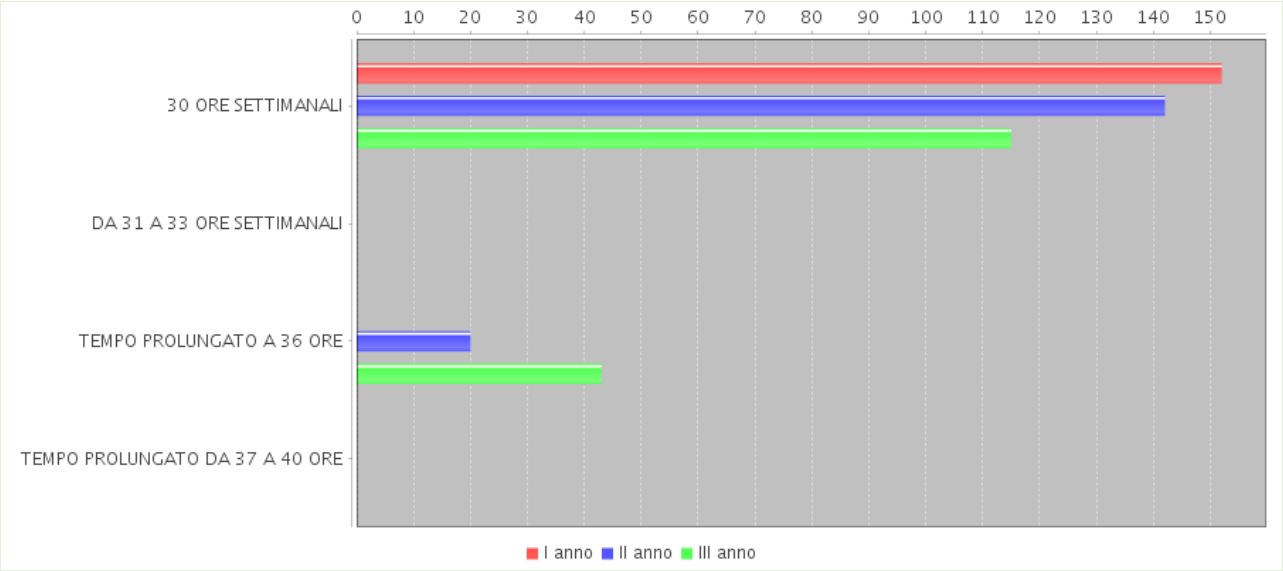


Numero classi per tempo scuola

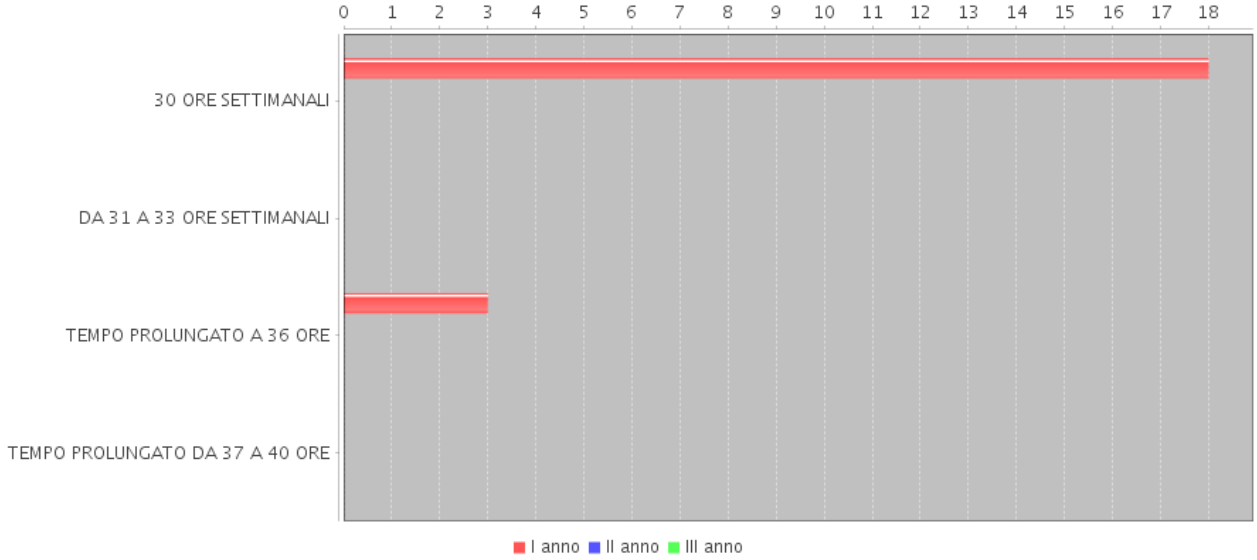


❖ DOMENICO ZIPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	POMM81401Q
Indirizzo	VIA MANNOCCI 23 GALCIANA 59100 PRATO
Numero Classi	21
Totale Alunni	472
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3

Aule	Magna	2

Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle classi	35

Approfondimento

L'istituto, da sempre predisposto all'inclusione totale, ha nutrito, negli anni recenti, la propensione a sviluppare percorsi inclusivi tramite strategie e metodologie didattiche digitalizzate.

Per questo motivo sono stati investiti fondi (sia europei, sia da crowdfunding) per allestire ambienti digitali inclusivi nei plessi Zipoli (aula 3.0) e P.I.G. (progetto integrato Gandhi - aula 2.0)

Questi ambienti sono pensati e progettati per svolgere didattica secondo i fondamenti del cooperative learning, grazie agli speciali arredi acquistati, ma anche tramite strumentazioni digitali all'avanguardia.

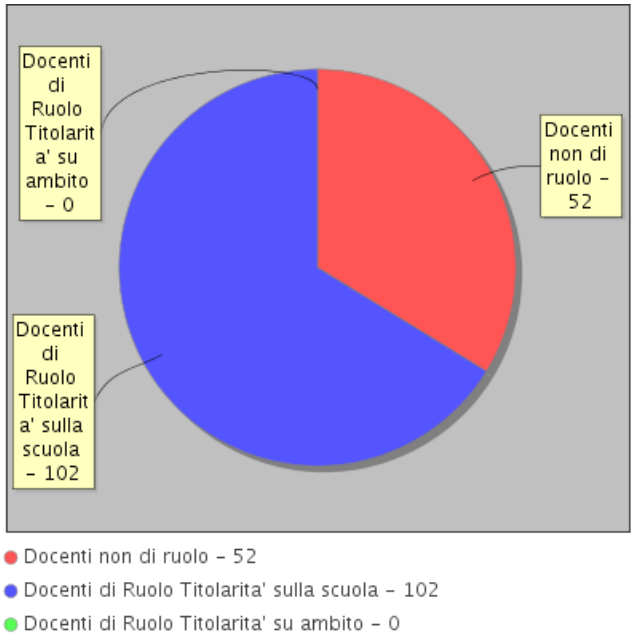
Inoltre, laddove non sono previsti specifici attrezzatti, i plessi sono stati dotati di strumenti utilizzabili nelle classi e lezioni ordinarie, ad es: BeeBot e BluBot (primaria e infanzia) e Stampante 3D in cooperazione con l'INDIRE (progetto formativo per infanzia e primaria)

RISORSE PROFESSIONALI

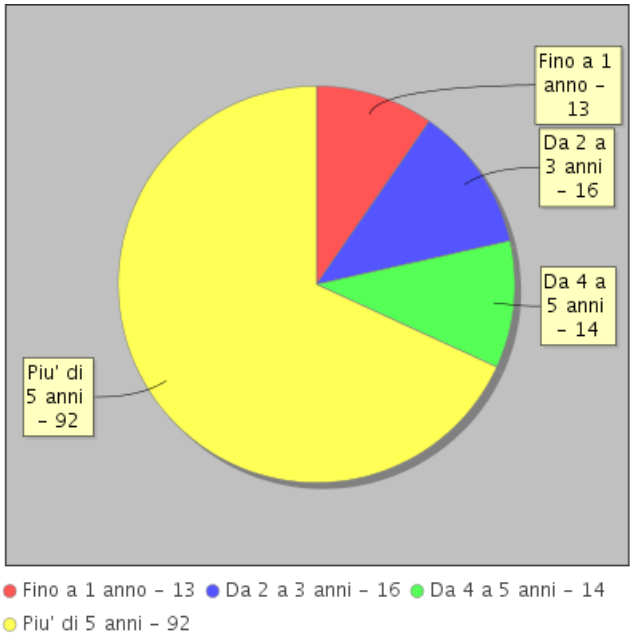
Docenti	**142**
Personale ATA	**29**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. Gandhi è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione, alla piena valorizzazione delle specificità di ciascuno e allo sviluppo armonico delle competenze definite nel Curricolo di Istituto. Il metodo di lavoro è improntato sulla collaborazione la partecipazione e la condivisione nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Nell'ottica dello sviluppo degli indirizzi generali riguardanti la predisposizione del P.T.O.F. e nell'ambito del processo di autovalutazione già avviato, in cui sono stati definiti punti di forza e aree potenziali di miglioramento, l'Istituto si impegna ad individuare azioni idonee al raggiungimento delle priorità riferite agli esiti delle prove standardizzate definite nel Rapporto di Autovalutazione; si impegna altresì a perseguire le priorità previste dal comma 7 della Legge 13 luglio 2015, n° 107.

In particolare, in relazione alle priorità desunte dal RAV, le azioni andranno a potenziare gli interventi messi finora in atto nelle aree "Curricolo, progettazione e valutazione" e "Inclusione e differenziazione".

Infatti l'area della progettazione risulta ancora abbastanza debole, nonostante le iniziative messe in atto a partire dall' a.s. 2015/16, che necessitano di una maggiore personalizzazione della messa in atto dei curricoli in relazione alle specifiche esigenze degli alunni. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali indicano una carenza di alunni nei livelli di apprendimento più alti e a tale

scopo appare opportuno potenziare gli interventi rivolti al supporto del pieno sviluppo delle competenze, anche attraverso l'introduzione di metodiche e strategie didattiche innovative e di un confronto dinamico tra gli obiettivi della Legge 107/2015 e il curriculum di Istituto.

Inoltre, la scuola è concentrata prioritariamente sulla progettazione per alunni con BES documentata dal numero dei progetti attivati in tale area rispetto al totale (fonte Programma annuale). Si reputa necessario potenziare le competenze dei livelli intermedi al fine di raggiungere una equa distribuzione rispetto alle medie di riferimento. Gli alunni non italofoni al termine del percorso scolastico hanno esiti non adeguati rispetto ai parametri di confronto sia in italiano che in matematica ma considerato che le difficoltà riscontrate nell'area scientifica sono prevalentemente attribuibili alle gravi carenze linguistiche specifiche della materia, si ritiene opportuno intervenire in questa area, in modo da permettere agli alunni non italofoni di ottenere risultati adeguati alle loro reali conoscenze in matematica. L'Istituto continuerà ad attivare tutte le azioni necessarie per il potenziamento della lingua italiana veicolare a tutte le discipline, concentrando gli interventi interni sugli alunni di livello A2, fermo restando la messa in atto delle azioni progettuali da parte dell' ente locale sui livelli più bassi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare la percentuale di studenti livello 5 in italiano al termine della classe quinta primaria
Traguardi
Aumentare del 20% gli studenti livello 5 al termine della quinta primaria negli apprendimenti di italiano rispetto alle rilevazioni a.s.16/17

Priorità
Migliorare gli esiti degli alunni S1 e S2 in matematica al termine della classe terza secondaria

Traguardi
Migliorare del 10% gli esiti degli alunni S1 in matematica nelle classi terze secondaria rispetto alla rilevazione a.s. 2016/17

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La legge 107/2015 all' *art. 1 comma 1* da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 al fine di: *affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

La **Visione** rappresenta dunque la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro; costituisce l' idea formativa ispiratrice del P.T.O.F.

La Visione è la premessa fondamentale per guidare all' acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all' individuazione di metodologie didattiche e organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all' interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie (Indicazioni Nazionali 2012).

***Il nostro traguardo** è quello di formare alunni con capacità culturali e cognitive tali da*

consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite, nella prassi quotidiana, in un percorso dai 3 ai 14 anni nell'ottica dell' apprendimento permanente, con la consapevolezza e la pratica dei diritti doveri della cittadinanza attiva.

La **Missione** rappresenta l'insieme degli obiettivi che la scuola stabilisce per raggiungere la Visione.

L'istituto è orientato alla visione di una scuola accogliente, inclusiva e interculturale, dinamica, critica e protesa allo sviluppo delle competenze lungo tutto l'arco della vita:

scuola accogliente che valorizza la diversità, che ascolta, osserva e che costruisce una comunità operante e cooperante in cui ogni alunno, partecipando attivamente alla vita scolastica, si senta valorizzato e considerato artefice del processo formativo che in essa viene attuato.

Scuola come luogo di inclusione e **di promozione dell' interculturalità** in cui si rafforzi l'idea che tutte le culture e tutti i saperi concorrono alla maturazione di un' esperienza comune, assunta consapevolmente come la propria cultura sviluppando una nuova mentalità in grado di favorire il passaggio da un atteggiamento monoculturale a ad uno interculturale.

Scuola dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , in grado di progettare il miglioramento della qualità dell' offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Scuola critica in grado di attivare processi di analisi e autoanalisi al fine di orientare le azioni nell'ottica del miglioramento continuo.**scuola in grado di promuovere,** consolidando e potenziando le competenze culturali basilari e irrinunciabili, **lo sviluppo progressivo,** nel corso della vita, **delle competenze-chiave europee** per l'apprendimento permanente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI LIVELLO 5 IN ITALIANO, RISPETTO ALLE RIVELAZIONI INVALSI A.S. 2016/17, AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA**

Descrizione Percorso

Denominazione del progetto: "Revisione della programmazione per competenze di italiano nelle classi V della primaria"

Il traguardo dell'obiettivo di processo individuato consiste nell'aumentare del 20% gli studenti livello 5 al termine della quinta primaria negli apprendimenti di italiano rispetto alle rilevazioni a.s.16/17.

Pertanto, il percorso di miglioramento si articolerà nelle seguenti attività:
i docenti delle attuali classi quinte della scuola primaria svolgeranno un'analisi complessiva dei risultati delle prove INVALSI relativi all'a.s. 2016/2017 e un'analisi particolare degli item insufficienti in relazione alla attuale programmazione disciplinare.

La programmazione per competenze di italiano sarà quindi revisionata alla luce di quanto emerso dall'analisi e tale programmazione sarà messa in atto già durante il primo quadrimestre del 2018/2019. Al termine del primo quadrimestre saranno progettate e svolte prove trasversali condivise basate principalmente sugli item non

sufficienti nelle prove INVALSI e tali prove saranno corrette con criteri comuni.

Le attività verranno ripetute nel secondo quadrimestre a partire dai risultati della prova comune.

A giugno 2019 il percorso sarà condiviso con l'intero dipartimento di italiano della scuola primaria e reso pubblico ai docenti dell'Istituto comprensivo.

Il percorso si svilupperà nelle annualità successive in relazione alle evidenze raccolte durante il primo anno di attuazione del piano di miglioramento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere la progettazione delle classi quinte primaria in italiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare la percentuale di studenti livello 5 in italiano al termine della classe quinta primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEGLI ITEM INSUFFICIENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2018	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile		

Referente del dipartimento di italiano della scuola primaria.

Risultati Attesi

Confronto fra docenti dei dati restituiti per classi parallele attraverso il supporto della Funzione strumentale per l' Autovalutazione di istituto.

Osservazioni sulla eventuale congruenza tra gli obiettivi delle prove standardizzate e la progettazione curricolare di istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO TRA ABILITÀ PROVE INVALSI E CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Referente dipartimento di italiano della scuola primaria

Risultati Attesi

Verificare collegamento tra aspetti del quadro di riferimento dell'INVALSI e curricolo di istituto.

Rimodulare la progettazione e/o le metodologie didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PROVE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referente dipartimento di italiano della primaria.

Risultati Attesi

Miglioramento nelle performance relative agli item non sufficienti.

❖ **MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI S1 E S2 IN MATEMATICA, RISPETTO ALLE RILEVAZIONI INVALSI A.S. 2016/17, AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA**

Descrizione Percorso

Il traguardo dell'obiettivo di processo individuato consiste nel migliorare del 10% gli esiti degli alunni S1 in matematica nelle classi terze secondaria rispetto alla rilevazione a.s. 2016/17.

Pertanto le attività si articoleranno come segue:

analisi complessiva dei risultati delle prove INVALSI relative all'a.s. 2016/2017 e analisi particolare degli item insufficienti. Verrà svolta inoltre un'analisi approfondita della terminologia disciplinare e verranno elaborati quesiti semplificati di livello crescente.

Verranno quindi somministrati quesiti e verrà svolta la correzione con gli alunni. Al termine del primo quadrimestre verrà svolta una prova trasversale condivisa che verrà corretta e valutata con criteri comuni. Nel secondo quadrimestre, alla luce di quanto evidenziato nella prova comune, verranno ripetute le attività svolte nel primo quadrimestre.

A giugno 2019 i risultati e le osservazioni verranno condivise con i docenti della scuola secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare azioni di supporto per alunni S1 e S2 per l' apprendimento del linguaggio specifico della matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare gli esiti degli alunni S1 e S2 in matematica al termine della classe terza secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI COMPLESSIVA DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI AS 2016/2017

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente del dipartimento di matematica della scuola secondaria di I grado

Risultati Attesi

Analisi degli item non sufficienti per gli alunni S1/S2

Analisi del linguaggio specifico disciplinare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DISCIPLINARE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Genitori

Responsabile

Referente del dipartimento di matematica della scuola secondaria di I grado.

Risultati Attesi

Miglioramento della comprensione del linguaggio specifico disciplinare.

Somministrazione di quesiti basati anche sulla comprensione del linguaggio specifico disciplinare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PROVE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori

Responsabile

Referente del dipartimento di matematica della scuola secondaria di I grado.

Risultati Attesi

Somministrazione di prove condivise con relativi criteri comuni di valutazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il curricolo dell' istituto Gandhi, nell' aspetto progettuale e nella concreta realizzazione, mira al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni. Tale ottica implica la necessaria predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti di spazi, tempi e attività che aiutino ciascun alunno a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali al fine di garantire il successo formativo di ognuno.

Attraverso l'attuazione del Piano di Miglioramento la scuola è impegnata nello sviluppo di percorsi formativi di buone pratiche utilizzando anche le nuove tecnologie applicate alla didattica con conseguenti azioni di potenziamento delle strutture informatiche al fine di consentire la creazione di nuovi tempi e modalità di apprendimento.

Gli "orizzonti" innovativi sviluppano in sintesi i seguenti punti:

- piena attuazione del curricolo di istituto e del sistema di valutazione definito nell' a.s. 2017/18 in coerenza con il dlgs. 62/2017;
- creazione di nuovi spazi per l' apprendimento;
- utilizzo delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola è impegnata nello sviluppo di una didattica per competenze, in coerenza col curricolo di istituto, attraverso l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere per mezzo di compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Verrà implementato l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica per competenze, favorendo modalità di apprendimento laboratoriale e cooperativo.

I docenti saranno direttamente coinvolti in percorsi di ricerca-azione anche in collaborazione con reti ed enti esterni (INDIRE - Università - Rete interregionale "Valutazione in progress"); sarà quindi promossa la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti e delle competenze.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti e gli alunni coinvolti nell'attuazione del Piano di Miglioramento progetteranno percorsi che mirano allo sviluppo della didattica per competenze e alla sperimentazione della valutazione autentica.

I "compiti autentici" avranno le seguenti caratteristiche fondamentali:

-valorizzazione delle risorse e degli interessi di ciascuno studente;

-esperienze dirette degli "oggetti" di apprendimento;

-monitoraggio dei processo di costruzione e apprendimento da parte degli stessi alunni;

-sviluppo della competenza "Imparare ad imparare".

Verranno dunque privilegiati i seguenti aspetti operativi:

-lavoro di gruppo;

-pianificazione, progettazione, costruzione, valutazione;

-ricerca delle informazioni;

-discussione nel piccolo e grande gruppo;

-rielaborazione delle informazioni;

-risoluzione di problemi;

-sperimentazione di ipotesi;

-rappresentazione di quanto imparato in forma di mappe o elaborati

analogici o digitali;

- riflessione sistematica sul proprio processo di apprendimento e sui risultati.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il percorso di miglioramento dell'istituto è incentrato sulla attuazione e condivisione di buone pratiche legate allo sviluppo della didattica per competenze e della valutazione autentica finalizzato al raggiungimento delle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione.

Nelle varie classi verranno sviluppate idee innovative come la *Flipped classroom*, la compattazione degli orari, le stampanti 3D, il pensiero computazionale attraverso il *coding* e la robotica educativa. All'interno di tale percorso lo studente si pone al centro del proprio processo di apprendimento diventando costruttore attivo di conoscenze che sviluppa le proprie competenze in un contesto reticolare e collaborativo dentro una scuola costantemente impegnata in una progressiva riorganizzazione generale degli spazi e dei tempi.

Percorsi già attivati dall' istituto:

Progetto Integrato Gandhi

Il *Progetto Integrato Gandhi,* che accoglie alunni con particolari bisogni educativi, si fonda sull'organizzazione flessibile delle architetture e dei tempi, superando gli steccati rigidi dell'orario scolastico e della delimitazione ristretta dello spazio aula: il laboratorio entra in classe e ogni ambiente diventa luogo arricchito poiché appositamente strutturato per favorire lo sviluppo delle competenze e promuovere l'inclusione di ciascuno studente anche attraverso gli strumenti delle Nuove Tecnologie.

Gli ambienti diventano tutti luoghi per l'apprendimento e non più solo per l'insegnamento.

Progetto MODI - Migliorare l'organizzazione didattica

L' azione progettuale, che coinvolge alcune classi della scuola primaria, si propone l' individuazione di fattori strategici per il successo formativo e il benessere a scuola, spesso elusi eppure determinanti. Entro tale cornice di riferimento il fattore tempo e l' organizzazione didattica diventano elementi chiave di innovazione: la tradizionale modalità organizzativa che vede l' alternanza continua delle discipline cede il passo alla compattazione degli orari e degli argomenti/discipline in favore di un maggior rispetto dei cicli di apprendimento dello studente. Anche gli spazi vengono rimodulati in modo flessibile e funzionale ad una didattica cooperativa e laboratoriale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GANDHI POAA81401G
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA VERGAIO POAA81403N
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GANDHI POEE81401R
SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LEONARDO DA VINCI POEE81402T
SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LUCA D'AMICO POEE81403V
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DOMENICO ZIPOLI POMM81401Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Per quanto riguarda il tempo-scuola l'istituto consiglia alle famiglie le seguenti opzioni:

INFANZIA:

Si consiglia la scelta del tempo pieno (40 ore settimanali) per garantire un miglior percorso educativo alle alunne ed agli alunni

PRIMARIA:

La scuola primaria Gandhi offre esclusivamente insegnamento a tempo pieno (40 ore settimanali)

Le scuole Leonardo da Vinci e Luca D'Amico offrono insegnamento per 28-30 ore settimanali (modulo con solo due rientri pomeridiani)

L'organico docenti assegnato annualmente all'istituto non consente di erogare tempi scuola diversi da quelli descritti

SECONDARIA PRIMO GRADO:

Il tempo scuola consigliato alle famiglie è quello ordinario per 30 ore settimanali dal lunedi al venerdi, orario 8-14. Il cosiddetto tempo prolungato (36 ore settimanali con due rientri pomeridiani), come modello didattico, viene sempre meno scelto e negli ultimi due anni non ci sono state classi prime con questa opzione attivata.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
GANDHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell' Infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012 e le Nuove Indicazioni del 2018, costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con

i Traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo dell'istituto comprensivo Gandhi si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze. L'istituto ha scelto di declinare il curricolo in tre aree di competenza: comunicazione, utilizzo delle risorse intellettuali e relazione. Ogni area è stata suddivisa in due specificazioni: la comunicazione in comprensione ed espressione, l'utilizzo delle risorse intellettuali in elaborazione logica ed elaborazione pratica, la relazione in relazione con sé e con gli altri. Il curricolo della scuola dell'infanzia si sviluppa in campi di esperienza (La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole; Il sé e l'altro; Immagini, suoni , colori). Per ogni specificazione sono stati individuati obiettivi trasversali comuni ai diversi campi di esperienza e sono stati modulati obiettivi specifici per i diversi contesti esperienziali. E' stato definito un curricolo comune per la scuola primaria e per la secondaria nell'ottica di un percorso di apprendimento orizzontale e verticale rivolto allo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e delle competenze chiave. Il curricolo della scuola primaria e della scuola secondaria si articola nelle diverse discipline didattiche mantenendo una declinazione comune dell'area di competenza della relazione. Per ogni specificazione sono stati indicati obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline e obiettivi specifici. Cfr. http://www.gandhi.prato.gov.it/curricolo/

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PREVENIRE E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA - PIANI EDUCATIVI ZONALI

I Piani Educativi Zonali, finanziati dalla Regione Toscana ed elaborati dagli Enti Locali e dalle scuole, sono concepiti come risposta integrata ai bisogni del territorio e permettono la realizzazione di attività rivolte ai bambini e ai ragazzi dai 3 ai 18 anni. Nel PEZ del nostro Istituto, all'interno del più ampio obiettivo di contrasto alla dispersione scolastica, di anno in anno, sono inseriti interventi mirati alla promozione dell'inclusione di alunni con BES e progetti finalizzati a sostenere gli studenti e le famiglie nel percorso scolastico, tramite la realizzazione di una rete di supporto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità; - promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura; - contrastare ogni forma di bullismo incluso il cyberbullismo - promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; - migliorare le competenze relazionali all'interno della comunità scolastica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **I-CARE - COMUNE DI PRATO**

Il Progetto I-Care è specificamente rivolto all' inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali e, più in generale, finalizzato a realizzare un'effettiva dimensione inclusiva della scuola; viene effettuato nei plessi e nelle classi dell'istituto in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono previste due tipologie di intervento: - incontri di formazione sulle strategie/metodologie da utilizzare a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado; - momenti di osservazione in classe a cura di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Raggiungere il massimo grado di autonomia individuale e sociale conseguibile da ciascun alunno; - rilevare i prerequisiti dell'apprendimento nell'ottica della prevenzione; - acquisire da parte dei docenti le nozioni base di individuazione ed intervento sui bisogni educativi speciali; - realizzare percorsi didattici di potenziamento efficaci sulla base dei reali e diversificati bisogni di tutti gli alunni, a

partire dalla scuola dell'infanzia; - predisporre verifiche calibrate sulle reali competenze e abilità degli alunni con B.E.S.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **TROFEO CITTÀ DI PRATO - CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA PRATO**

Il Centro Giovanile di Formazione Sportiva è il responsabile organizzativo dei progetti promossi dal Trofeo Città di Prato che si propone di diffondere la pratica motoria e sportiva nelle scuole. Gli interventi sono rivolti agli studenti dell'istituto: Scuola dell'infanzia I progetti realizzabili nella fascia 3-6 anni vedono le attività ludico motorie come strumento principale a disposizione dell'educatore per favorire nei bambini la percezione e la conoscenza di sé e la scoperta degli altri. Scuola primaria e secondaria - Area sportiva: laboratori che sviluppano la base motoria necessaria per giocare e confrontarsi con i compagni attraverso percorsi didattici finalizzati all'apprendimento di abilità individuali e all'assunzione di atteggiamenti positivi all'interno del gruppo. - Area espressiva: laboratori che sviluppano le capacità creative del corpo per poter essere di stimolo alla "fantasia creativa" in un clima d'amicizia, rispetto e impegno. - Area ambientale: laboratori che hanno l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi su temi di educazione ambientale, attraverso la pratica di attività motorie appassionanti a diretto contatto con la natura.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Valorizzare le attività di educazione fisica e di gioco come elementi capaci di qualificare gli apprendimenti; - sviluppare le relazioni, la cooperazione e la solidarietà all'interno delle classi; - favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e la partecipazione degli alunni con disabilità o in situazione di disagio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Calcio a 11
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

❖ **OFFERTA FORMATIVA COMUNE DI PRATO - PROGETTO LETTORATO: "GROW UP WITH ENGLISH: GET READY TO USE LANGUAGES AROUND THE WORLD!"**

Il progetto di ampliamento dell' offerta formativa promosso dall' Ente Locale si divide nelle seguenti articolazioni - lettorato di lingua inglese, rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; - lettorato di lingua francese, rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria. Strategie metodologiche scuola infanzia/primaria: - gioco; - drammatizzazione. Strategie metodologiche scuola secondaria: - didattica laboratoriale, improntata sul cooperative learning e la peer education; - cooperazione tra pari; - learning by doing; - problem solving.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Rendere gli studenti autonomi nell' apprendimento; - insegnare la lingua in modo inclusivo; - promuovere il plurilinguismo attraverso l'insegnamento della lingua straniera; - essere disponibili all'ascolto e al rispetto reciproco; - avere spirito di iniziativa; - imparare ad imparare comunicando in lingua straniera; - saper esprimere e decodificare concetti, idee, sentimenti in forma orale e interagire in modo adeguato

sul piano linguistico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **CAMBRIDGE KEY ENGLISH TEST - CERTIFICAZIONE KET**

Il laboratorio di potenziamento della lingua inglese è finalizzato alla preparazione all' esame Key English for schools per la Certificazione Cambridge ESOL livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue. L' Istituto offre agli alunni delle classi terze la possibilità di sostenere l' esame di Certificazione Ket con le seguenti finalità: - potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A2 del "European Common Framework"; - sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati,anche grazie a specifici metodi e contenuti del corso, - offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi: - potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing), secondo il livello A2 previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Competenze attese: - comunicare in lingua inglese con materiale autentico; - imparare ad imparare; - interagire con i compagni in contesti che simulano la realtà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

-

Laboratori:	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ **Biblioteche:**	Classica
❖ **Aule:**	Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE - CERTIFICAZIONE DELF**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si prefigge l' acquisizione delle competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto con il conseguimento delle certificazioni DELF A1, A2. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. Gli alunni sono coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive. L'articolazione di ogni unità didattica mette in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle abilità fondamentali. Alla fine del percorso, gli alunni sosterranno l'esame DELF per il conseguimento della certificazione di livello di conoscenza della lingua francese.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Raggiungere autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua francese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da dépliants, canzoni etc...); - riuscire a comunicare in lingua francese attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; - descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**	Informatica
❖ **Biblioteche:**	Classica
❖ **Aule:**	Aula generica

❖ **BIBLIOTECA E LETTURA**

La scuola organizza e aderisce a progetti finalizzati alla promozione della lettura, partecipando a laboratori presso la Biblioteca ovest zonale e centrale dove vengono spiegati agli alunni anche i principi della catalogazione. Per le classi degli studenti della scuola secondaria, tali laboratori vengono svolti direttamente dai docenti per la ricerca di libri con il catalogo on line. E' consuetudine aderire al Festival per la lettura dei bambini e dei ragazzi under 18 "Un prato di libri", per il quale sono previsti incontri con gli autori dei libri letti dalla classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere l'amore per la lettura; - stimolare l'esplorazione della biblioteca; - imparare i principi della catalogazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni (bibliotecari, autori)
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna

- **SPORT DI CLASSE - MIUR**

Il progetto è promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed è finalizzato alla diffusione dell'educazione fisica e dell'attività motoria nella scuola primaria coinvolgendo alunni, insegnanti e genitori. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e si propone le seguenti finalità: - valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria in quanto promotrice di stili di vita corretti; - star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto

previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Incentivare l'adozione delle due ore settimanali di Educazione Fisica nel piano orario;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO - MIUR**

"Sport e Scuola compagni di banco" è un progetto promosso dal MIUR ed è rivolto alle classi prime, seconde ed eventuali terze delle scuole primarie: ha come principale finalità la promozione dell'attività fisica nelle scuole attraverso il supporto di giovani laureati in Scienze Motorie. L' azione prevede una programmazione didattica congiunta dell'insegnante titolare con un esperto in Scienze Motorie e l'affiancamento dell'esperto all'insegnante titolare per un'ora settimanale. Il progetto mira alla promozione dell'educazione fisica unitamente ai valori positivi legati alla pratica dell'attività sportiva, facendo leva sui principi sanciti dalla Carta Etica della Regione: lealtà, correttezza, rispetto delle regole, degli altri, della diversità, dell'amicizia, tolleranza e solidarietà. Intende inoltre diffondere messaggi salutistici e di prevenzione legati a obesità precoce, sovrappeso, sedentarietà e corrette abitudini alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età; - interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità; - partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole; - cooperare all'interno di un gruppo; - interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - SECONDARIA ZIPOLI**

Il Centro Sportivo Scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Zipoli " ha come finalità l'organizzazione dell'attività sportiva scolastica ed opera sulla base di un progetto inserito annualmente nel P.T.O.F. Attraverso il CSS, la scuola mira ad ampliare le esperienze motorie e sportive degli alunni secondo un adeguato spirito di Fair Play e a valorizzare le diverse abilità con attività che coinvolgano tutti. Gli alunni partecipano a gare e tornei del Trofeo Città di Prato, dei Centri Sportivi e di altri enti/associazioni sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Approfondire la preparazione sportiva delle lezioni curricolari; - accrescere la consapevolezza della necessità delle regole; - sviluppare il senso della necessità di un lavoro disciplinato per il raggiungimento di uno scopo prefissato; - recuperare e potenziare abilità motorie; - prepararsi tecnicamente e psicologicamente ad affrontare competizioni per viverle con un adeguato spirito di Fair Play; - interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **PROTOCOLLO DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso svolto nell' a.s. 2017/18, il nostro istituto ha predisposto un

protocollo per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a quelli delle prime due classi della scuola primaria. Il protocollo prevede la somministrazione delle seguenti batterie di prove: Alunni 5 anni - questionario di osservazione IPDA, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - PRCR 2: semicerchi, ripetizione di parole senza senso, spin di vocali; - IPDA: ran, batteria pre-matematica, prove dalla 1 alla 6; - CMF: fusione e segmentazione sillabica. Alunni delle classi prime (mese di settembre) - PRCR 2: analisi e segmentazione fonetica, fusione di sillabe, fusione di fonemi, analisi visiva - semicerchi; - IPDA: ran, batteria pre matematica, prove dalla 1 alla 6; nel mese di aprile - PRCR 2: lettura della lista di parole e non parole, dettato delle sedici parole AC-MT. Alunni delle classi seconde - prova intermedia e finale delle prove MT di lettura e comprensione (per tutti gli alunni); - prova intermedia delle prove intermedie MT di rapidità e correttezza per i bambini risultati in richiesta di attenzione o intervento immediato.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Attivare una procedura di identificazione e intervento precoce sulle difficoltà di apprendimento • Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato alle difficoltà di apprendimento • Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento • Potenziare le abilità cognitive funzionali all'apprendimento • Potenziare i prerequisiti cognitivi che stanno alla base dell'apprendimento della letto-scrittura:

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUISTICO E LOGICO MATEMATICO, SCUOLA**

PRIMARIA

Il progetto di recupero/potenziamento viene svolto alla scuola primaria in orario curricolare, a classi aperte e a gruppi di alunni. Per contrastare l' insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento attraverso il consolidamento delle competenze di base e il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente, l' innovazione tecnologica e la formazione dei docenti. Il progetto rappresenta, in parte, una risposta alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e sviluppa azioni che mirano al raggiungimento delle seguenti finalità: - ridurre lo stato di disagio degli alunni con carenze nella preparazione di base; - acquisire le strumentalità di base; - ampliare le conoscenze linguistiche e logico/matematiche in coerenza con gli obiettivi definiti nel Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire le strumentalità di base; - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - migliorare le capacità nell'area linguistica e logico-matematica; - rafforzare abilità di comunicazione sia orale che scritta; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **PON 2669 - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CREATIVITÀ DIGITALE**

L'avviso pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale". Il progetto, attraverso le attività dei singoli moduli, propone la creazione di laboratori che, tramite il gioco, stimolino l'apprendimento di abilità individuali e l'assunzione di atteggiamenti positivi all'interno del gruppo e propone la promozione del pensiero computazionale puntando su una didattica inclusiva, laboratoriale e cooperativa allo scopo di favorire la gestione autonoma delle attività, del lavoro di gruppo e delle competenze logiche. Gli alunni saranno parte attiva dell' intero percorso: programmeranno, costruiranno e documenteranno quanto appreso utilizzando varie metodologie come il learning by doing, la discussione, il dibattito nell'ottica del cooperative learning e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, della rete, di software gratuiti, di piattaforme open source e dei robot educativi. Non saranno svolte lezioni frontali, ma si procederà per prove ed errori e si affronteranno diverse attività di problem-solving. Le attività avranno carattere non competitivo: ognuno potrà esprimere competenze e creatività diventando protagonista dell'apprendimento e artefice del proprio prodotto. Alla fine del percorso le porte dei laboratori si apriranno al territorio per mostrare il lavoro svolto. Moduli previsti: "HelloCod": volto all'avvio del pensiero computazionale e della robotica educativa; "APPlicabile": i ragazzi proveranno a sviluppare applicazioni per esprimere concetti e per risolvere problemi quotidiani che affronteranno durante le attività didattiche; "CodingGim": si propone di far conoscere attività di Coding e pensiero computazionale e di fornire un primo approccio alla robotica educativa fin dai primi anni di scuola; "WikiPrato": ci si prefigge di creare, attraverso la collaborazione con le biblioteche del territorio pratese, dati e contenuti aperti relativi alla storia della città di Prato; Certifichiamo le competenze: consentire agli alunni la certificazione di competenze attraverso il programma "EIPASS JUNIOR" per la Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sul ruolo che i Nuovi Media svolgono nella vita dei ragazzi, evidenziando e approfondendo i loro bisogni di comunicazione; - utilizzare gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali per esprimere e valorizzare se stessi ; - conoscere le insidie della Rete, dei Media e le norme specifiche per rispettarle (privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...); - utilizzare i media e internet per la produzione e diffusione di messaggi originali; - sperimentare il co-thinking e co-

working, attraverso la realizzazione di mappe georeferenziate, miranti a facilitare l'incubazione di idee; - lavorare con successo con i pari utilizzando le nuove tecnologie digitali e la robotica, in ambiente non competitivo ma di cooperazione e di autoregolamentazione; - scambiarsi le informazioni rafforzando vissuti positivi e competenze comunicative Sperimentare il valore dell'errore, utilizzandolo come risorsa; - sperimentare attività di problem-solving e di costruzione creativa stimolando la curiosità e la creatività di tutti gli alunni; - utilizzare operativamente e in situazione di interattività gli strumenti tecnologici Familiarizzare con gli elementi di base della robotica; - sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Risorse interne ed esterne.
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PON 3340 – COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

L' avviso si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale. L'obiettivo specifico "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" prevede azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente." Moduli: "Gustiamoci Prato... fra i banchi di scuola": Laboratorio ludico esperienziale di educazione alimentare per gli alunni della scuola primaria "HOP e SPLASH SUMMER senior": É un progetto estivo

multisportivo che propone percorsi di acquaticità nel periodo di sospensione delle attività didattiche. "HOP e SPLASH SUMMER junior": É un progetto estivo multisportivo che propone percorsi di acquaticità nel periodo di interruzione scolastica. “Quanto pesa sul pianeta il nostro piatto...”: Il laboratorio cercherà di collegare le tematiche dell’educazione alimentare con quelle della sostenibilità ambientale, esplorando diversi aspetti di questa connessione e cercando, attraverso un percorso il più possibile esperienziale, di aumentare la consapevolezza sugli impatti dei diversi stili di alimentazione sulla salute umana e sul pianeta e fornendo strumenti per la modificazione dei modi di produrre, acquistare e consumare cibo.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisizione del concetto di cittadinanza globale; - aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali - aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti - potenziamento della dimensione esperenziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, - lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	risorse interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Locali del circolo adiacente la scuola
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PON 3504 - CITTADINANZA EUROPEA**

L'Avviso si inserisce nel quadro di azioni finalizzate al potenziamento della

Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea. In un momento in cui il l'Unione Europea è sottoposta a grandi sfide politiche, economiche e sociali, l'obiettivo del progetto è quello di permettere la conoscenza alle studentesse e agli studenti dell'Unione Europea, affinché possano prendere parte al dibattito con consapevolezza e fornire la possibilità di costruire il futuro in cui vogliono vivere. Utilizzando la metodologia CLIL, la lezione sarà focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte nella sperimentazione sia sulla lingua veicolari (inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo.Per realizzare queste proposte didattiche, saranno attuate delle strategie che prevedano lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Raggiungere l'autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua straniera (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da depliants, canzoni etc); - favorire lo sviluppo delle capacità espressive per comunicare e comprendere gli altri; - utilizzare le informazioni acquisite per arricchire le conoscenze e formulare semplici pareri personali in ogni situazione di apprendimento; - comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti sull'argomento sviluppato; - interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	risorse interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PON 1953 - COMPETENZE DI BASE**

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. L'avviso si articolerà in due percorsi , uno rivolto alla scuola dell'Infanzia e uno rivolto alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado. I moduli previsti per la scuola dell'infanzia sono: "Emozioni in movimento": questo progetto avrà lo scopo di stimolare esperienze multi- sensoriali attraverso attività musicali e psicomotorie integrate. Il canto, il ritmo e dunque l'espressione corporea saranno gli elementi privilegiati in quanto sono i migliori esercizi per raggiungere la necessaria coordinazione fino-motoria e di conseguenza la sicurezza e la stima personale. "Di-segno in segno": il percorso progettuale, attraverso la strategia del gioco e delle esperienze pratiche, vuole promuovere il potenziamento nell'acquisizione delle abilità, delle competenze e dei prerequisiti utili per un positivo ingresso nella scuola Primaria. "Giochiamo con la matematica": l'obiettivo principale è di avvicinare i bambini alla conoscenza dei numeri. Scuola primaria e secondaria di primo grado Il Progetto, in un' ottica di inclusività e di innalzamento delle competenze di base attraverso l'uso di linguaggi diversificati e metodologie innovative, prevede otto moduli di attività laboratoriali: - "Geometria in Tangram" (primaria) e "Geometria dinamica" (secondaria) entrambi di consolidamento delle competenze geometriche di base; - "Italiano in un clik"(2 junior, primaria - 2 senior, secondaria); quattro moduli di apprendimento della lingua italiana, sono rivolti ad alunni non italofoni per il consolidamento/ampliamento delle competenze di base dell'italiano; - "Children act 1 e 2": i due percorsi, rivolti agli alunni di scuola primaria, rappresentano un consolidamento/potenziamento delle competenze comunicative di base nella lingua inglese e prevedono attività teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire la capacità linguistica (lessico, vocabolario) anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante; - migliorare l'interazione/confronto con gli altri; - migliorare le abilità di pre-calcolo e prescrittura; - innalzare i livelli delle competenze in base ai moduli scelti;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	risorse interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PON 2999 – ORIENTAMENTO FORMATIVO**

L'avviso si inserisce nel quadro di azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo. Il progetto ha lo scopo di realizzare un orientamento "esterno e sociale" che ha come soggetto l'alunno stesso cercando di offrire una visione ampia delle nuove offerte formative degli Istituti di istruzione di secondo grado e delle conseguenti offerte lavorative del territorio. L' idea di un progetto in continuità verticale parte dal presupposto che l'alunno continuerà la sua "carriera scolastica" nel nuovo ordine di scuola dove amplierà e approfondirà conoscenze e abilità che ha iniziato ad acquisire nell' ordine di scuola precedente. La proposta in questione rappresenta il tentativo di promuovere l'autostima del singolo e il coinvolgimento di tutte le parti in educando in un circolo che racchiude scuola, famiglia, alunno. Il progetto prevede l'attuazione di quattro moduli: - due diretti ad alunni delle classi terze della scuola di primo grado; - due rivolti ad alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere la conoscenza del sé; - favorire il passaggio graduale dell' alunno da un ordine all' altro di scuola; - promuovere la continuità del processo educativo; - realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione favorendo la condivisione di semplici strategie metodologiche; - far conoscere i nuovi spazi scolastici e le nuove figure di riferimento; - coinvolgere i genitori per una scelta consapevole.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **"UNA SCUOLA PER TUTTI" - PROGETTO INTEGRATO GANDHI**

Il Progetto Integrato Gandhi è un progetto in essere nell'istituto già da diversi anni ed ha come finalità prioritaria l' inclusione degli alunni con particolari bisogni speciali all'interno delle classi per tempi sempre più prolungati. E' nato per dare una risposta efficace di accoglienza agli alunni con autismo, disabilità intellettiva, aggressività ed autolesionismo nella scuola dell'obbligo. Il progetto privilegia l'incontro con i pari e le attività condivise all'interno della scuola intesa come ambiente naturale, strutturato, chiaro e motivante finalizzato ad una reale inclusione. Il progetto è rivolto agli alunni nello spettro autistico unito a ritardo mentale, con problemi di aggressività e autolesionismo. Sono coinvolte tutte le sezioni della scuola d'infanzia, le classi della primaria Gandhi e della secondaria di primo grado. Gli alunni possono seguire qualsiasi attività o laboratori permanenti previsti nelle varie progettazioni anche non della loro classe di appartenenza attraverso la ristrutturazione degli spazi e dei tempi dell' attività didattica che è alla base delle varie azioni.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: - Diminuire i comportamenti problema - Incrementare i comportamenti adattivi STRATEGIE Paradigma di riferimento: approccio di tipo cognitivo-comportamentale con applicazione delle tecniche di: - modificazione dei comportamenti problematici - analisi del compito - Programma TEACCH Treatment and Education of Communication Handicapped Children). - C.A.A. (Comunicazione

Aumentativa Alternativa) e utilizzo deii PECS (Picture Exchange Communication System) per comprendere e fare richieste

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto Integrato Gandhi è basato sulla partecipazione di una *governance* allargata a livello territoriale che coinvolge Il Dirigente Scolastico, l' intero Collegio docenti, l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Azienda Sanitaria Locale Toscana Centro e l'Ente Locale. Per la realizzazione di tale progetto sono state predisposte aule appositamente dedicate e strutturate per i bisogni specifici degli alunni che lo frequentano, organizzate con programmi educativi strutturati secondo il modello TEACCH con il sussidio della tecnica della Comunicazione Aumentativa Alternativa e del lavoro sulle abilità sociali. La strutturazione dello spazio fisico e del tempo rappresentano due elementi fondanti del programma: lo spazio deve essere progettato per aiutare il bambino a capire dove si svolgono determinate attività con uno schema della giornata definito e comunicato adeguatamente; allo stesso modo la gestione del tempo deve essere prevedibile, costante e regolare.

Le aule - laboratorio sono inserite dentro la scuola primaria posta nella sede centrale e dentro la scuola secondaria, consentendo agli alunni di spostarsi agevolmente da un plesso all'altro per raggiungere le classi di appartenenza.

Il Progetto Integrato Gandhi ha come finalità quella di permettere ad ogni alunno di raggiungere il massimo grado di competenza possibile nei diversi ambiti, a partire dalle *life skills*, per orientarsi e vivere al meglio in autonomia. Gli obiettivi didattici si riferiscono al raggiungimento di abilità personali, comportamentali e sociali, e le modalità di insegnamento e apprendimento sono fondate su esperienze dirette vissute in situazione reale, come il frequentare i vari spazi scolastici e alcuni luoghi pubblici tollerando le attese, la vicinanza di coetanei e adulti ed i rumori del contesto.

La strutturazione generale del progetto prevede, tramite il coinvolgimento di più partners istituzionali, una ridefinizione degli spazi e dei tempi del fare scuola fondata sul principio che l' apprendimento avviene non solo in contesti strutturati ma sempre e ovunque, soprattutto in situazioni di vita vissuta.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata L'allestimento delle aule 3.0 nel plesso della scuola primaria Gandhi e in quello della secondaria Zipoli, è inserito in un quadro di iniziative che l' Istituto ha messo in campo per migliorare complessivamente il lavoro dei docenti e la didattica, in un' ottica di un sempre maggiore sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Per la primaria è stata recuperata un'aula esterna all'edificio che utilizzerà in parte le

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	strumentazioni acquisite con il PON 12810 (laboratorio mobile con 31 iPad e schermo multimediale); le altre attrezzature, come i tavoli modulari, sono state acquistate dalla scuola. Attualmente devono essere completati i lavori riguardanti la copertura della rete. L'aula posta nella scuola secondaria è stata invece ricavata dal vecchio laboratorio di informatica, completamente rinnovato, dove sono stati collocati tavoli modulari, portatili e un laboratorio mobile con 26 tablet. Si auspica che un utilizzo mirato e consapevole delle nuove tecnologie nella scuola possa aiutare un sempre maggior numero di insegnanti a superare il metodo trasmissivo delle conoscenze, la lezione frontale come unico sistema di insegnamento/apprendimento e la diffusione di forme di sperimentazioni metodologiche didattiche innovative. L' istituto aderisce inoltre all' avviso 30562/18 - area di intervento "Spazi e ambienti per l'apprendimento", Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico del Piano Nazionale Scuola Digitale. L' idea progettuale prevede la realizzazione di uno spazio aumentato dalla tecnologia, con zone articolate per aree di lavoro, che sfruttino la flessibilità degli spazi, degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici in modo da poter organizzare un

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica.
	• Ambienti per la didattica digitale integrata Il nostro Istituto si è candidato ed è stato ammesso al progetto di ricerca " Maker@scuola stampante 3D nelle scuole del primo ciclo". Durante il primo anno di realizzazione, in via sperimentale parteciperanno al progetto le classi dei 5 anni della scuola dell'Infanzia Gandhi, la classe 3B della scuola primaria Gandhi e la classe 2A della scuola Primaria Luca D'amico. La ricerca - azione, realizzata tramite il supporto e la collaborazione dell'INDIRE si propone di studiare gli effetti dell'introduzione delle stampanti 3D sia sulle competenze degli studenti sia sulle pratiche didattiche degli insegnanti. Il progetto verrà implementato nel corso degli anni attraverso la condivisione di buone pratiche ed esperienze formative realizzate dai docenti che hanno partecipato alla prima formazione.
	• Ambienti per la didattica digitale integrata Attualmente due interi plessi di scuola primaria del nostro istituto hanno in dotazione una LIM in ciascuna classe. In continuità con le azioni intraprese nel corso degli ultimi tre anni ed in collaborazione con i vari stakeholders, la scuola si

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	propone di completare l' installazione di LIM o in tutti i plessi. Nel corso degli anni è stata creata una forte interazione fra le varie opportunità di finanziamento: - azioni/progetti ministeriali - europei; - acquisti da parte della scuola; - donazioni dei genitori e di enti presenti sul territorio; - raccolte punti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola L'istituto ha avviato, dall'anno scolastico 2016-2017, una ristrutturazione dei servizi digitali sia verso l'utenza esterna sia verso l'utenza interna. L'ottica di implementazione di questo processo è di giungere al livello "carta zero" nei processi e flussi amministrativi sia in ingresso sia in uscita. Sono stati adottati software specifici per la protocollazione digitializzata online, per la firma digitale del dirigente scolastico e della dsga; sono stati attivati percorsi formativi e informativi rivolti sia al personale (docenti e ATA) sia all'utenza, per spiegare come utilizzare, ad es, la modulistica digital online. Sono stati attivati percorsi guidati per la gestione digitalizzata dei documenti portanti dell'attività amministrativa (verbali organi collegiali, documenti riservati ed altro). I processi avviati sono ad un buon punto di realizzazione anche se richiedono, come è prevedibile, costante monitoraggio e continuo aggiornamento; ciò sopratutto in virtù del tasso

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	di turn over sia del personale di segreteria e ATA sia del personale docente. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie Dall'anno scolastico 2016-17 l'istituto adotta il registro elettronico per tutte le funzioni principali in tutti i plessi di scuola primaria: presenze, valutazioni, programmazioni, documenti interni, materiale didattico, modulistica, documenti di valutazione (alias pagelle online), scrutinio online.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Negli ultimi anni, il termine coding è stato riportato alla luce grazie allo sforzo di voler portare l'insegnamento del pensiero computazionale all'interno della scuola. Anche nel nostro istituto sono state intraprese varie iniziative di alfabetizzazione funzionale con risultati abbastanza buoni, grazie al lavoro dell'animatore e del team digitale che hanno favorito l'uso del coding nella didattica, incentivando iniziative quali " *Hour of code*", "*Code week*" o i laboratori di robotica educativa. L'obiettivo che la scuola si propone per il prossimo triennio è quello di estendere a tutte le classi della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	primaria, ma anche a quelle dell'Infanzia e della Secondaria, la possibilità di fare coding grazie all'individuazione di strumenti che risultino interessanti ed efficaci e che uniscano gli studenti e i docenti nella riconversione della scuola in un ambiente nuovo e stimolante, senza rilegare l'uso del pensiero computazionale e la programmazione solo a discipline specifiche quali Tecnologia, ma valorizzando la sua introduzione anche nelle altre discipline di base.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e competenze digitali costituiscono un bacino molto ampio: oltre alla promozione dell'utilizzo delle tecnologie come strumenti quotidiani al servizio dell'attività scolastica, favoriscono la consapevolezza delle dinamiche emergenti che il digitale porta con sé:

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	cambiamenti rapidi, nuove modalità di collaborazione e condivisione, approcci diversi alla fruizione e alla creazione dei contenuti. La formazione proposta dal Collegio mirerà a fornire ai docenti migliori competenze professionali, indirizzandoli verso una didattica innovativa digitale più consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali e la partecipazione a iniziative sul territorio o in rete, incentivando l'abitudine alla condivisione e alla collaborazione.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'animatore digitale, figura formata nell'ambito degli snodi formativi territoriali e delle specifiche azioni del PNSD, trova una propria collocazione anche nell'ambito del PTOF e delle risorse del FIS-MOF. Annualmente l'animatore digitale eroga aggiornamento sui principali strumenti, ambienti e percorsi di didattica digitale inclusiva in uso nell'istituto. Inoltre forma i neoassunti e trasferiti all'uso del registro elettronico e degli strumenti digitali per la gestione della classe e della vita scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
GANDHI - POAA81401G
SCUOLA INFANZIA VERGAIO - POAA81403N
SCUOLA INFANZIA GALCIANA - POAA81404P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione sistematica, contestualizzata e intenzionale, si prefigura quale strumento educativo - didattico aperto e flessibile, correlato al processo operativo di insegnamento – apprendimento e al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni per il curricolo. Il processo valutativo: - mira alla comprensione e all' interpretazione dei comportamenti dei bambini, sia nella prospettiva di un continuo confronto e di una collaborazione ampia dei soggetti interessati e coinvolti nel processo di formazione (educatori, insegnanti, genitori), sia dei traguardi raggiunti dai bambini in armonia con le finalità educative, in ordine allo sviluppo dell'identità, dell' autonomia, della competenza e della cittadinanza; - adotta strumenti di osservazione, verifica e documentazione lontani da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, le particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito. Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale per la fascia di età in questione farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo: 1. IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE 2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA 3. ABILITA' RAGGIUNTE NEI CAMPI DI ESPERIENZA - Abilità espressivo - comunicative - Abilità logico-matematiche

ALLEGATI: criteri_osservazione_valutazione_infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
DOMENICO ZIPOLI - POMM81401Q

Criteri di valutazione comuni:

Cfr. file allegato http://www.gandhi.prato.gov.it/wp-content/uploads/2018/06/valutazione-complesso-delibere-attuative-dlgs-62-2017.pdf

ALLEGATI: Criteri valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- Presenza e puntualità (assiduità della frequenza, rispetto dell'orario scolastico, regolarità nella giustificazione di assenze e ritardi); - comportamento durante l'attività didattica (interesse, attenzione, partecipazione attiva); - rispetto delle consegne (lavori, comunicazioni, scadenze); - rispetto verso l'ambiente scolastico (regole, spazi e beni); - correttezza nei rapporti interpersonali. Cfr. file allegato http://www.gandhi.prato.gov.it/wp-content/uploads/2018/06/valutazione-complesso-delibere-attuative-dlgs-62-2017.pdf

ALLEGATI: comportamento secondaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguate motivazioni può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione alla classe successiva o all' esame di stato conclusivo, deliberata a maggioranza, potrà essere assunta dal consiglio nel caso in cui si verifichino contemporaneamente almeno tre delle seguenti condizioni: - presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi (sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10 e insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10); - mancanza di effettivi miglioramenti rispetto ai livelli di partenza dell'anno scolastico in corso, agli esiti del documento di valutazione del primo quadrimestre e agli esiti del documento di valutazione del secondo quadrimestre, anche a fronte di attività di recupero e/o interventi individualizzati proposti dall'istituto; - rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero e/o di supporto proposte dalla scuola; - assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli e interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno e al rispetto di persone e/o cose. La non ammissione alla classe successiva si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente

preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguate motivazioni può non ammettere l'alunna o l'alunno all' esame di stato conclusivo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione all' esame di stato conclusivo, deliberata a maggioranza, potrà essere assunta dal consiglio nel caso in cui si verifichino contemporaneamente almeno tre delle seguenti condizioni: - presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi (sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10 e insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10); - mancanza di effettivi miglioramenti rispetto ai livelli di partenza dell' anno scolastico in corso, agli esiti del documento di valutazione del primo quadrimestre e agli esiti del documento di valutazione del secondo quadrimestre, anche a fronte di attività di recupero e/o interventi individualizzati proposti dall'istituto; - rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero e/o di supporto proposte dalla scuola; - assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli e interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno e al rispetto di persone e/o cose. La non ammissione all'esame di stato conclusivo si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
GANDHI - POEE81401R
LEONARDO DA VINCI - POEE81402T
LUCA D'AMICO - POEE81403V

Criteri di valutazione comuni:

Cfr. file allegato http://www.gandhi.prato.gov.it/wp-content/uploads/2018/06/valutazione-complesso-delibere-attuative-dlgs-62-2017.pdf

ALLEGATI: Criteri valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- Rispetto delle regole (Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità); - relazioni interpersonali (rapporti con compagni ed adulti); - partecipazione e impegno (partecipazione alla vita scolastica e impegno nello svolgere le attività); - autonomia e rispetto delle consegne (autonomia e rispetto nel portare a termine quanto richiesto); - frequenza e puntualità (assiduità nella frequenza e puntualità nello svolgere le consegne). cfr. file allegato http://www.gandhi.prato.gov.it/wp-content/uploads/2018/06/valutazione-complesso-delibere-attuative-dlgs-62-2017.pdf

ALLEGATI: comportamento scuola primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe. Questi ultimi, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); - mancati progressi nei processi di sviluppo cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; - assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. La non ammissione alla classe successiva si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto è sede provinciale del Centro Territoriale di Supporto (CTS) con un docente incaricato annualmente come referente e un gruppo di lavoro, stabile e duraturo, formato da docenti specializzati provenienti anche da altri istituti di Prato. L'istituto è Scuola Polo per l'Inclusione di Prato, ambito 23 e collabora con la scuola polo per l'inclusione dell'ambito 22 per rendere le scuole più inclusive nell'ambito delle azioni generali della rete R.I.S.Po.

All'interno della scuola primaria Gandhi e secondaria di primo grado Zipoli viene attuato, da 14 anni, il Progetto Integrato Gandhi (PIG) "Una Scuola per Tutti" per l'accoglienza degli alunni con disabilità intellettiva, deficit cognitivo grave, con problemi di comunicazione e di comportamento. Il progetto rappresenta un' eccellenza a carattere nazionale grazie anche alla stretta collaborazione con gli Enti Locali, Comune e ASL Toscana Centro sancita da una convenzione triennale, ed al rapporto con svariate Associazioni del territorio. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (FS) si occupano di monitorare la qualità degli interventi e affiancano gli insegnanti nella scelta di metodologie e percorsi facilitanti per tutti gli alunni con BES. Particolare attenzione viene dedicata nel lavoro giornaliero, con allievi che presentano comportamenti disfunzionali, all' applicazione di tecniche di tipo cognitivo comportamentale. L'accoglienza degli alunni stranieri è curata, nel raccordo scuola-famiglia, con modulistica informativa tradotta e con la collaborazione di mediatori culturali e linguistici per i colloqui con le famiglie. L'insegnamento dell'italiano L2 avviene attraverso l'attivazione di laboratori per alunni di livello A1 utilizzando apprendimento cooperativo in modo da potenziare l'alfabetizzazione e l'insegnamento dei linguaggi specifici delle varie discipline. La presenza degli sportelli psicologici di ascolto facilita la presa in carico dei bisogni speciali degli alunni.

L'Istituto promuove interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare finalizzati sia al recupero che alla promozione delle particolari attitudini di tutti gli alunni per un corretto orientamento scolastico. Le attività e le metodologie sono inserite nelle progettazioni di classe e condivise da tutti gli insegnanti. Il nucleo di autovalutazione promuove un monitoraggio iniziale e finale nel corso dell'anno scolastico con prove graduate al loro interno, al fine di ottenere una comparabilità degli esiti. La scuola primaria attua un orario flessibile con ore di contemporaneità degli insegnanti e con attività a classi parallele finalizzate allo scopo. Per la scuola

secondaria di primo grado tale contemporaneità si esplica solo in alcune classi. Per quanto riguarda il Progetto individuale (PI) redatto dall'Ente Locale, l'istituto collabora alla definizione delle prestazioni, servizi e misure a sostegno dell'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari selezionati Docenti di sostegno selezionati Personale ATA selezionato Specialisti ASL su necessità

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I docenti individuano proposte di lavoro dalle più semplici alle più complesse seguendo i seguenti obiettivi generali: - comprendere e accorgersi in tempo delle difficoltà di tutti gli alunni e delle condizioni di rischi, anche di quelle meno eclatanti; - rispondere in modo inclusivo, efficiente ed efficace alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica; - prendersi cura in maniera efficace ed efficiente di tutti gli alunni che presentano una qualsiasi difficoltà educativa o didattica attraverso una didattica personalizzata/individualizzata; La stesura del PEI viene preceduta da una fase di raccolta e analisi di informazioni riguardanti l'alunno: diagnosi, documentazione scuola precedente, incontri con la famiglia, con gli operatori, intervista ai genitori, osservazione iniziale, organizzazione delle risorse umane presenti nella scuola, degli spazi e dei materiali. Il primo incontro di Gruppo di Lavoro si riunisce entro dicembre, un secondo incontro di verifica è previsto entro maggio. Si possono modificare gli interventi previsti nel PEI in itinere, quando è necessario, e riadattare i tempi, gli spazi, i materiali per sopraggiunte difficoltà o per programmare altri obiettivi. La progettazione del PEI viene fatta dopo un'osservazione iniziale in una prospettiva globale, nelle varie aree di funzionamento che permetta di individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici e atteggiamenti educativi su misura per la singola e specifica peculiarità dell' alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, dai quali

si potrà partire per impostare il lavoro. Gli obiettivi devono essere concordati in via generale con la famiglia e gli operatori sanitari. Gli insegnanti elaborano il PEI di ogni alunno orientandolo sul più ampio progetto di vita. Ciò significa che l'orizzonte della programmazione non rimane circoscritto all'interno della scuola, ma è allargato e pensato nella prospettiva futura dell'essere adulto. Parte importante del lavoro degli insegnanti è costituita dalla mediazione nella relazione con i pari nell'intento di far nascere amicizie che si estendano al di fuori dell'ambiente scolastico. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI perché l'inclusione degli alunni in difficoltà riguarda tutti i team, i consigli di classe e gli ambiti della vita scolastica, di conseguenza anche tutte le figure di riferimento educativo e non, coinvolte nel lavoro con l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente Scolastico, i genitori, gli operatori delle unità sanitarie locali (NPI-logopedisti-psicologi), i docenti dei consigli o team di classe, il personale ATA quando necessario, l' insegnante FS, gli educatori, gli operatori pubblici o privati sono coinvolti nel PEI.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES, perché fonte di informazioni preziose in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, è importante e positivo che si formi e si consolidi un' alleanza educativa, in cui, i vari soggetti coinvolti, mettano in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Importante è la cooperazione con tutti i genitori della classe e della scuola. L'Istituto si impegna a far partecipare le famiglie alle riunioni del Gruppo di Lavoro per la formulazione del Profilo di Funzionamento e del PEI. I genitori sono considerati osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli, a conoscenza più di ogni altro delle difficoltà e delle potenzialità. E' impegno prioritario dell'Istituto creare un clima di fiducia reciproca con le famiglie in modo da raggiungere la massima collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento

dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è informativa e formativa per essere utile sia all' alunno, per capire cosa sa e cosa può migliorare per raggiungere il successo formativo, sia ai docenti in modo da regolare gli insegnamenti affinché siano efficaci per tutti gli studenti. La valutazione è anche un momento di incontro costruttivo con la famiglia. Per gli alunni con BES viene adottata una valutazione autentica che fornisca informazioni circa la padronanza delle competenze in contesti reali, valutando non solo quello che l'alunno sa, ma soprattutto quello che l'alunno sa fare con quello che sa (life skills). Per gli alunni con disabilità cognitiva grave, che riescono esclusivamente a partecipare alla cultura del compito, vengono utilizzate griglie specifiche da cui estrapolare in modo oggettivo, i voti in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto attua progetti ponte e progetti di orientamento ai passaggi ai gradi superiori di scuola e collabora con la Rete Istituti di Prato (RISPO) per indirizzare gli alunni verso la scelta della scuola, in sinergia con l' UST e gli Enti Locali.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo e secondo collaboratore del dirigente scolastico, con delega piena eccetto le questioni economiche. Primo collaboratore per l'area generale e in specifico primaria e infanzia. Secondo collaboratore per area generale e secondaria di primo grado	2
Funzione strumentale	Aree deliberate vedi sito www.gandhi.prato.gov.it	6
Responsabile di plesso	Vedi organigramma http://www.gandhi.prato.gov.it/organigramma-di-istituto/	7
Animatore digitale	Vedi http://www.gandhi.prato.gov.it/organigramma-di-istituto/	1
Team digitale	Vedi http://www.gandhi.prato.gov.it/organigramma-di-istituto/	14

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

Docente primaria	Attività di docenza, di progetto e supplenze brevi e saltuarie Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La cattedra assegnata viene utilizzata, su progetto, in parte per docenza, in parte per potenziamento a classi aperte, in parte per supplenze brevi e saltuarie Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze brevi e saltuarie	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La cattedra assegnata viene utilizzata, su progetto, in parte per potenziamento a classi aperte, in parte per supplenze brevi e saltuarie Impiegato in attività di: • Potenziamento • Supplenze brevi e saltuarie	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività su progetto specifico e, all'occorrenza, sostituzioni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Supplenze	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento generale del personale ATA. Responsabilità amministrative, contabile, del personale. Ufficiale rogante. Persona imprescindibile!

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online www.gandhi.prato.gov.it Pagelle on line www.gandhi.prato.gov.it Modulistica da sito scolastico www.gandhi.prato.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RISPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete degli Istituti Scolastici Pratesi (R.I.S.Po.)

Formalizzata dal 2014.

❖ VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete interregionale (Toscana-Lazio-Emilia Romagna) con gli USR delle tre regioni indicate.

Obiettivi: formulazione criteri per l'attribuzione del fondo per la valorizzazione del merito docente; peer-observation of teaching, rendicontazione sociale.

❖ CONVENZIONE CON UNIFI PER TIROCINANTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE CON UNIFI PER TIROCINANTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione bilaterale

Approfondimento:

La scuola accoglie tirocinanti di scienze della formazione inviati da UniFi

❖ CONVENZIONE CON UNIFI PER TIROCINANTI - CORSO SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Convenzione con UniFi per Tirocinanti dell'area specifica

❖ GISPI RUGBY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ GISPI RUGBY

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Laboratori gratuiti di rugby

❖ SSD GALCIANESE - SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA DI GALCIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Attività sportive propedeutiche all'avviamento al calcio

❖ PARTENARIATO CON AID PRATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Associazione italiana dislessia - AID Prato, da anni collabora con il CTS-Gandhi per erogare formazione al territorio.

Questa cooperazione è stata formalizzata tramite una convenzione triennale nel corrente anno scolastico.

❖ CONVENZIONE CON ASL PER INSERIMENTI SOCIO-TERAPEUTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Altro
Risorse condivise	• Altro
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Scuola come luogo di accoglimento di istanze socio-sanitarie speciali

❖ RETE BILATERALE CON IC PIER CIRONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione, aggiornamento, miglioramento professionale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Formazione sulla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DIDATTICA PER COMPETENZE

Valutazione degli apprendimenti e didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Rete interregionale "Valutazione in progress"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete interregionale "Valutazione in progress"

❖ AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Autovalutazione di istituto: azioni formative di supporto alla attuazione del Piano di Miglioramento e del Bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA**

Formazione per realizzare adeguati processi di insegnamento apprendimento attraverso la modifica dell'ambiente classe e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzati al potenziamento della didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CONTRATTI, APPALTI, PROCEDURE, CONTROLLI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale specifico di segreteria
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare all' occorrenza

❖ **COMPITI E RUOLI DEL PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale di segreteria e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare all' occorrenza

❖ GESTIONE PROCESSI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione digitalizzata dei processi amministrativi
Destinatari	Personale specifico di segreteria
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola o rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente da individuare all' occorrenza

Approfondimento

La formazione che si prevede di attivare sulle aree indicate va ad implementare i processi di digitalizzazione già avviati nello scorso biennio